

## Das Tierbotschafter-Projekt bei Gabi im Tessin/Schweiz

### Progetto Gabi in Ticino/Svizzera

#### Situazione di partenza

Anche in Svizzera abbiamo un considerevole problema con gatti inselvaticiti, che si riproducono in maniera incontrollata e che partoriscono sino a due volte all'anno. Purtroppo qui da noi non è ancora implicito che tutti i proprietari di gatti e gli agricoltori, facciano sterilizzare conseguentemente i loro animali. I gatti sono gli animali domestici preferiti dagli svizzeri.

Secondo la stima dell'industria degli alimenti per animali, manteniamo più di 1,3 milioni di felini.

Molti gatti vengono molto apprezzati e ben accuditi dai loro proprietari. Tuttavia molti vengono abbandonati, durante i traslochi „dimenticati“, ed emigrano perché non vengono accuditi, oppure si riproducono in maniera naturale ed incontrollata nelle fattorie. In questo modo, si creano popolazioni di gatti inselvaticiti e schivi, nei terreni delle fabbriche, intorno agli orticelli pubblici, nelle fattorie oppure nelle regioni più remote. La Protezione Svizzera degli Animali, PSA, fa castrare annualmente circa 10.000 gatti, ed investe 250.000 CHF per bloccarne la riproduzione incontrollata. Tuttavia vi sono ugualmente in tutte le zone del paese colonie di gatti inselvaticiti. Non basta dar del mangime a questi animali. Una protezione degli animali, sostenibile ed a lunga scadenza, significa catturare mici inselvaticiti, farli castrare e riportarli nei luoghi di origine. In questo modo occupano spazio vitale, e impediscono, che altri gatti invadano il loro territorio.

Agiscono quindi, in certa maniera, come se tenessero il „posto occupato“, non sono più in grado di riprodursi, e vivono, in un certo senso, anche in un modo più salutare.

#### Aiuto sul luogo

Anche in Ticino, ci sono molte popolazioni di questo tipo di gatti inselvaticiti, a malapena visibili e conosciute. Nelle valli più lontane è sempre stato così. E molte persone sono purtroppo ancora del parere, che la castrazione sia contro natura, e che, dare ogni tanto un po' di formaggio o resti di cibo, sia sufficiente. La protettrice degli animali Gabi, si occupa da oltre 20 anni in Ticino, dei tanti gatti inselvaticiti della sua zona. Li nutre, li cura e li fa castrare. Tutti gli animali hanno trovato, sin dall'inizio, asilo dalla signora „emigrata“, originaria della Svizzera tedesca; dal porcellino d'India, fino al cane abbandonato. Molto presto, i primi gatti malati ed affamati, si sono installati da lei ai piedi del Monte Lema. Nel frattempo, sono più di 60 gatti, che hanno da lei la loro dimora, e ci sono tre zone con mangiatoie per gatti nella foresta di cui lei, ogni sera e con ogni tempo, si occupa. Purtroppo prevalentemente manca la comprensione della popolazione locale.

Al contrario, la lottatrice solitaria ha dovuto superare molti ostacoli sul suo cammino. La sua lotta instancabile per i gatti selvatici, ha finalmente, dopo 20 anni, convinto l'anno scorso il suo comune a far assumere i costi per la sterilizzazione di 20 gatte. Questo si può perlomeno constatare come un segno positivo. Ai costi per il mangime, alle le cure mediche e per la sterilizzazione degli innumerevoli gatti sopprime Gabi stessa. Lei si adopera in maniera disinteressata per i suoi protetti e lotta in particolar modo anche come esempio per le giovani generazioni, così che non vedano gli animali come articoli da gettare, ed imparino ad avere il giusto rapporto con loro. Lo scopo di Gabi è chiaramente la decimazione dei gatti inselvaticiti, attraverso una castrazione mirata, così come la sensibilizzazione per questa problematica spesso sconosciuta!



#### Il progetto Tierbotschafter - Castrazione e Supporto

Il Stiftung Tierbotschafter sostengono la protettrice degli animali Gabi in Ticino con azioni per far da padrino, mangime e donazioni e provvedono perché i gatti schivi e selvaggi per quanto possibile possano anche ricevere cure veterinarie.



Gabi sogna un asilo per animali lontano dalla civilizzazione, dove possa vivere in pace con i suoi animali e le possa rimanere abbastanza soldi ed energia per poter far castrare e curare nuove popolazioni di gatti inselvaticiti.



I costi per mangime, cure veterinarie, e la sterilizzazione dei molti gatti, vengono sostenuti fino ad oggi in larga misura da Gabi stessa.



Nel frattempo sono più di 60 gatti di cui Gabi si prende cura, ai piedi del Monte Lema, e 4 mangiatoie per gatti nel bosco di cui bisogna occuparsi ogni sera e con qualunque tempo.